

**IL**  
**PROTESTANTISMO**  
**COMPARATO**  
**AL**  
**CATTOLICISMO**

NELLE SUE RELAZIONI  
COLLA CIVILTÀ EUROPEA

*Opera*

DEL PROFESSORE

**GIACOMO BALMES**

SACERDOTE SPAGNUOLO

*Versione italiana fatta sull'originale  
per cura*

**DI D. GREGORIO ALVAREZ-PEREZ**

Como I.º

**PARMA**  
DALLA TIPOGRAFIA DUCALE  
1846.

# INDICE

## DELLE MATERIE

CONTENUTE

NEL

PRESENTE VOLUME



RAGIONAMENTO DEL TRADUTTORE . IX

PREFAZIONE . . . . . XLI

### CAPITOLO I.

*NATURA E NOME DEL PROTESTANTISMO* . . . . . I

### CAPITOLO II.

*CAGIONI DEL PROTESTANTISMO* . . . . . 21

Esame dell'influenza de' suoi fondatori. — Varie cagioni che se ne indicarono. — Errori in tale materia. — Opinioni del Guizot, e del Bossuet. — Si addita la cagion vera del fatto, traendola dallo stato sociale de' popoli Europei.

### CAPITOLO III.

*FENOMENO STRAORDINARIO NELLA CHIESA CATTOLICA* . 53

Nuova dimostrazione della Divinità della Chiesa Cattolica, tratta dalle sue relazioni collo spirito umano. — Superiorità del Cattolicesimo sul Protestantismo. — Confessione notevole del Guizot. — Sue conseguenze.

## CAPITOLO IV.

*DEL PROTESTANTISMO, E DELLO SPIRITO UMANO . . .* 69

Il Protestantismo ha in se un principio dissolvente. — Tende di sua natura all' annientamento d' ogni credenza. — Direzione pericolosa che dà all' intelletto. — Descrizione dello spirito umano.

## CAPITOLO V.

*ISTINTO DI FEDE. . . . .* 85

Questo istinto s'estende perfino alle scienze. — Newton, Descartes. — Osservazioni intorno alla storia della filosofia. — Proselitismo. — Posizion presente dell' intelletto.

## CAPITOLO VI.

*BISOGNO VARIO RELIGIOSO DEI POPOLI SECONDO LE VARIE CONDIZIONI DELLA LORO CIVILTÀ. . . . .* 99

Incertezze che s'incontrano appressandosi ai primi principii delle scienze. — Scienze matematiche. — Carattere speciale delle scienze morali. — Illusioni d' alcuni Ideologi moderni. — Errore commesso dal Protestantismo nel governo religioso dello spirito umano.

## CAPITOLO VII.

*INDIFFERENZA E FANATISMO . . . . .* 111

Sono questi i due opposti estremi che ha recato in Europa il Protestantismo. — Origine del fanatismo. — Servizio importante reso dalla Chiesa *alla Storia dello spirito umano*. — La Bibbia abbandonata all' esame privato. — Sistema erroneo e funesto del Protestantismo. — Notevole citazione d' O' Gallagan. — Carattere della Bibbia.

## CAPITOLO VIII.

*DEL FANATISMO, E DE' SUOI RAPPORTI COL SENTIMENTO RELIGIOSO . . . . .* 131

Il fanatismo: sua definizione. — Impossibilità di distruggerlo. — Mezzi affine d' attenuarlo. — Il Cattoli-

cismo ha usato di questi mezzi con molta avvedutezza.  
 — Osservazione intorno ai pretesi fanatici Cattolici.  
 — Vero carattere dell'entusiasmo religioso de' Fondatori degli Ordini religiosi.

## CAPITOLO IX.

*L' INCREDELITÀ E L' INDIFFERENZA RELIGIOSA RECAE  
 IN EUROPA DAL PROTESTANTISMO. . . . .* 149

Sintomi fatali che tosto si manifestarono. — Notevole crisi religiosa in sul finire del secolo XVII. — Bossuet e Leibnitz. — I Giusenisti, e loro influenza. — Dizionario di Bayle, e del tempo in cui venne pubblicato. — Miserabile condizione delle credenze tra i Protestanti.

## CAPITOLO X.

*PERCHÈ IL PROTESTANTISMO DURI ANCORA. . . . .* 179

Si risolve un' importante quistione intorno alla durata del Protestantismo. — Rapporti dell' individuo e della società coll' indifferentismo religioso. — Le società europee in riguardo al Maomettismo e al Paganesimo. — Paragone del Cattolicismo e del Protestantismo nel difendere la verità. — Legame intimo tra il Cristianesimo e la civiltà Europea.

## CAPITOLO XI.

*DOTTRINE DEL PROTESTANTISMO RISPINTE DALLA CIVILTÀ EUROPEA. . . . .* 193

Dottrine del Protestantismo: loro divisione in positive e negative. — Fenomeno singolarissimo: la civiltà europea ha respinto uno de' principali dogmi dei Fondatori del Protestantismo. — Servizio importante prestato alla civiltà europea dal Cattolicismo, difendendo il libero arbitrio. — Carattere dell' errore. — Carattere della verità.

## CAPITOLO XII.

*ESAME DEGLI EFFETTI CHE PRODURREBBE IN ISPAGNA  
 IL PROTESTANTISMO. . . . .* 203

Stato presente delle idee irreligiose in Europa. — Trionfi della Religione. — Stato presente della scienza

e della letteratura. — Situazione delle moderne società. — Congetture sull'avvenire e sulla futura influenza del Cattolicismo. — Dei tentativi per introdurre in Ispagna il Protestantismo. — L'Inghilterra: sue relazioni colla Spagna. Pitt. — Carattere delle idee religiose in Ispagna. — Situazione della Spagna. — Suoi elementi di rigenerazione.

## CAPITOLO XIII.

DEL PROTESTANTISMO E DEL CATTOLICISMO IN RIGUARDO AL PROGRESSO SOCIALE DE' POPOLI . . . . . 247

Comincia il paragone: *Libertà*. — Vago significato di questa parola. — La civiltà europea si dee principalmente al Cattolicismo. — Diversità tra l'Oriente e l'Occidente. — Congetture intorno ai destini del Cattolicismo nelle catastrofi che possono minacciar l'Europa. — Osservazioni intorno agli studii filosofico-istorici. — Fatalismo di certa scuola storica moderna.

## CAPITOLO XIV.

QUANDO APPARVE IL CRISTIANESIMO NEL MONDO, VI ERA ALCUN ALTRO PRINCIPIO RIGENERATORE? . . . . . 267

Stato religioso, sociale, e scientifico del mondo quando apparve il Cristianesimo. — Diritto Romano: influenza delle idee cristiane sul diritto Romano. — Vizi dell'ordine politico dell'impero. — Sistema del Cristianesimo per rigenerare la società: primamente si volse a mutar le idee. — Paragone tra il Cristianesimo e il Paganesimo nell'insegnamento delle buone dottrine. — Osservazioni intorno alla predicazione dei Protestanti.

## CAPITOLO XV.

OSTACOLI CHE IL CRISTIANESIMO EBBE A VINCERE PER VENIRE ALLA RIGENERAZIONE SOCIALE . . . . . 285

La Chiesa non fu solo *una scuola grande e feconda, ma puranco una associazione rigeneratrice*. — Oggetto che si propone, e difficoltà ch'ebbe a vincere. — *Schiavitù*: chi l'abolì. Opinione del Guizot. — Numero immenso degli schiavi. Con qual prudenza dovea procedersi all'abolizione della schiavitù. — L'abolizione repentina era impossibile. — S'impugna l'opinione del Guizot.

## CAPITOLO XVI.

COME GLI ANTICHI CONSIDERASSERO LA SCHIAVITÙ: LA CHIESA COMINCIA DAL SUO NASCERE A COMBATTERE LA SCHIAVITÙ. . . . . 297

La Chiesa Cattolica adoperò nell'abolizione della schiavitù non tanto un sistema di dottrine, e le sue massime e il suo spirito di carità, quanto una serie non interrotta di mezzi pratici. — Aspetto nel quale s'ha da guardare questo fatto storico. — Errori degli antichi intorno alla schiavitù. — Omero, Platone, Aristotile. — Il Cristianesimo imprese tosto a combattere questi errori. — Dottrine Cristiane intorno alle relazioni fra signore e schiavo. — La Chiesa intese sempre a raddolcire la condizione degli schiavi.

## CAPITOLO XVII.

MEZZI DELLA CHIESA PER LIBERARE GLI SCHIAVI . . . 315

1.° La Chiesa difende con zelo la libertà de' manomessi. — Manomissione nelle Chiese. — Salutevoli effetti di questa usanza.

2.° Redenzione degli schiavi. — Zelo della Chiesa nel praticare e promuovere quest'opera pia. — Pregiudicio dei Romani intorno a ciò. — Influenza ch'ebbe nell'abolizione della schiavitù lo zelo della Chiesa per la redenzione degli schiavi. — La Chiesa protegge la libertà degli ingenui.

## CAPITOLO XVIII.

CONTINUA LO STESSO ARGOMENTO RELATIVAMENTE ALL'ABOLIZIONE DELLA SCHIAVITÙ . . . . . 327

3.° Sistema della Chiesa in riguardo agli schiavi degli Ebrei. — Motivi che spinsero la Chiesa alla manomissione de' proprii schiavi. — Sua indulgenza intorno a ciò: sua generosità co'suoi liberti. — Gli schiavi della Chiesa erano considerati come consacrati a Dio. Salutevoli effetti di questa considerazione.

4.° Si concede la libertà a quelli schiavi che volevano abbracciare la vita monastica. Effetti di questa pratica. — Condotta della Chiesa nell'ordinare gli schiavi. Repressione degli abusi che intorno a ciò s'introdussero. — Disciplina della Chiesa Spagnuola in questo particolare.

## CAPITOLO XIX.

*DOTTRINE DI SANT' AGOSTINO E DI SAN TOMASO D'AQUINO INTORNO ALLA SCHIAVITÀ. EPILOGO . . . . .* 341

Dottrine di S. Agostino intorno alla schiavitù, e importanza di queste dottrine per condurre all'abolizione. — Si combatte il Guizot. — Dottrine di S. Tomaso intorno alla stessa materia. — Matrimonio degli schiavi. — Disposizioni Canoniche intorno a questo matrimonio; e dottrina di S. Tomaso. — Enumerazione de' mezzi adoperati dalla Chiesa per abolire la schiavitù. — Si contraddice al Guizot. — Si dichiara che l'abolizione della schiavitù è tutta dovuta al Cattolicismo. — Nessuna parte vi prese il Protestantismo.



## NOTE



<i>NOTA</i> 1. . . . .	15
Gibbon, e la Storia delle Variazioni.	
<i>NOTA</i> 2. . . . .	16
Intolleranza di Lutero e d'altri corifei del Protestantismo.	
<i>NOTA</i> 3. . . . .	18
Protestantismo: origine di questo nome.	
<i>NOTA</i> 4. . . . .	ivi
Osservazioni intorno ai nomi.	
<i>NOTA</i> 5. . . . .	51
Abusi nella Chiesa.	

<i>NOTA 6.</i> . . . . .	65
Unità e accordo del Cattolicesimo. Bel pensiero di S. Francesco di Sales.	
<i>NOTA 7.</i> . . . . .	79
Confessioni de' principali tra i protestanti intorno alla debolezza del Protestantismo. Lutero, Melantone, Calvino, Beza, Grozio, Papin, Puffendorf, Leibnitz. Scoperta importante d'un' opera postuma di Leibnitz intorno alla religione.	
<i>NOTA 8.</i> . . . . .	95
Scienze umane: Ludovico Vives.	
<i>NOTA 9.</i> . . . . .	109
Scienze Matematiche: Eximeno Gesuita Spagnuolo.	
<i>NOTA 10</i> . . . . .	123
Eresie de' primi secoli: loro carattere.	
<i>NOTA 11</i> . . . . .	ivi
Superstizione e fanatismo de' Protestanti. Il diavolo di Lutero. Il fantasma di Zuingli. I pronostici di Melantone. Mattia Harlem. Il sarto di Leida re di Sion. Hermannò, Nicolò, Hacket, ed altri visionarii e fanatici.	
<i>NOTA 12</i> . . . . .	145
Intorno alle visioni de' Cattolici. Santa Teresa: visioni di questa Santa.	
<i>NOTA 13</i> . . . . .	173
Mala fede de' fondatori del Protestantismo. Luoghi notevoli che la provano. Guasti che l' incredulità recò tosto. Gruet. Luoghi notevoli di Montaigne.	
<i>NOTA 14.</i> . . . . .	283
Stravaganze delle prime eresie, poste come segno dello stato delle scienze ai tempi del paganesimo.	

<i>NOTA 15</i> . . . . .	351
--------------------------	-----

Canoni ed altri documenti che mostrano la premura della Chiesa per migliorare la condizione degli schiavi, e i vari mezzi di cui si valse per condurre a capo l'abolizione della schiavitù.



## APPENDICE



1.° Encicliche di S. S. Gregorio XVI intorno agli errori del tempo . . . . .	404
--	-----

2.° Notizie intorno ai patimenti della Chiesa e del Clero Spagnuolo nell'ultima rivoluzione. . . . .	437
--	-----

**I L**  
**PROTESTANTISMO**

**COMPARATO**

**A L**  
**CATTOLICISMO**

NELLE SUE RELAZIONI  
COLLA CIVILTÀ EUROPEA

*Opera*

DEL PROFESSORE

**GIACOMO BALMES**

SACERDOTE SPAGNUOLO

*Versione italiana fatta sull'originale  
per cura*

**DI D. GREGORIO ALVAREZ-PEREZ**

Tom. II.º

**P A R M A**

DALLA TIPOGRAFIA DUCALE

**1846.**

**INDICE**  
**DELLE MATERIE**  
 CONTENUTE  
 NEL  
 PRESENTE VOLUME



CAPITOLO XX.

*CHE SIA LA CIVILTÀ SENZA IL CATTOLICISMO. . . . .* 5

Quadro della moderna civiltà. — Delle civiltà non cristiane: Tre elementi della civiltà: individuo, famiglia, società. — La perfezione di questi tre elementi deriva dalle dottrine.

CAPITOLO XXI.

*DELL'INDIVIDUO: CHE SIA FUORI DEL CRISTIANESIMO.* 13

Distinzione tra individuo e cittadino. — Individualismo de' barbari secondo il Guizot. — Se questo individualismo fosse proprio solamente de' barbari. — Natura e origine di questo sentimento. — Sue modificazioni. — Descrizioni della vita de' barbari. — Carattere vero dell'individualismo loro. — Confessione del Guizot. — Questo sentimento era proprio in certa maniera di tutti i popoli antichi.

CAPITOLO XXII.

*CONCETTO VERO DELL'INDIVIDUO SCONOSCIUTO NELL'ANTICA SOCIETÀ . . . . .* 35

L'uomo in quanto uomo non era considerato. — Analogia di questo particolare dell' antichità con un fenomeno II. 44

meno delle rivoluzioni moderne. — Tirannia del poter pubblico sugli interessi privati. — Spiegazione del doppio fenomeno che ci si presenta nelle società antiche, e nelle moderne non cristiane. — Opinione d'Aristotile. — Carattere della moderna democrazia.

### CAPITOLO XXIII.

*CONCETTO VERO DELL'INDIVIDUO, DOVUTO ALLA CHIESA.* 49

Nella primitiva Chiesa i fedeli avevano il sentimento dell' indipendenza vera. — Errore del Guizot in tale materia. — Dignità della coscienza sostenuta dalla società Cristiana. — Sentimento del dovere. — Parole sublimi di San Cipriano. — Sviluppo della vita interiore. — Difesa del libero arbitrio fatta dalla Chiesa Cattolica. — Importanza di questo dogma alla dignità dell' uomo.

### CAPITOLO XXIV.

*DELLA FAMIGLIA. — MONOGAMIA. — INDISOLUBILITÀ DEL MATRIMONIO . . . , . . . . .* 75

Si deve al solo Cattolicismo l' aver nobilitata la donna. — Mezzi tenuti perciò dalla Chiesa. — Dottrina cristiana intorno alla dignità della donna. — Monogamia. — Condotta del Cattolicismo diversissima in ciò da quella del Protestantismo. — Fermezza di Roma in rispetto al matrimonio. — Suoi effetti. — Indisolubilità del matrimonio. — Del divorzio fra i Protestanti. — Effetti del dogma Cattolico che ritiene il matrimonio come un vero Sacramento.

### CAPITOLO XXV.

*PASSION DELL'AMORE. CHE DEBBA ESSERE IL MATRIMONIO PERCHÈ VALGA DI FRENO . . . . .* 87

Preteso rigore del Cattolicismo in riguardo agli sposi infelici. — Due sistemi per governar le passioni. — Sistema Protestante, sistema Cattolico. — Esempi: passion del giuoco. — Scoppio delle passioni in tempo di turbolenze. — L' amore: carattere di questa passione.

— Il matrimonio da sè solo non è ritengo sufficiente per frenare questa passione. — *Unità e invariabilità delle dottrine, e del modo nel Cattolicesimo.* — Esempi storici: Alessandro, Cesare, e Napoleone.

## CAPITOLO XXVI.

<i>LA DOTTRINA DELLA VERGINITÀ HA NOBILITATO LA DONNA . . . . .</i>	107
---	-----

Dottrine e condotta del Cattolicesimo intorno alla Verginità. — Lo stesso del Protestantismo. — Lo stesso della filosofia incredula. — *Della Verginità in riguardo alla popolazione.* — *Economia Politica Inglese.* — Considerazioni intorno al carattere della donna. — *Influenza salutare della Verginità ne' costumi, particolarmente in riguardo alla donna.*

## CAPITOLO XXVII.

<i>ESAME DELL'INFLUENZA DELLA CAVALLERIA, E DEI COSTUMI FEUDALI PER NOBILITARE LA DONNA EUROPEA . . . . .</i>	121
---	-----

Opinioni del Guizot. — Cagione del suo errore. — *Amor del Cavalliero.* — *Spirito di Cavalleria.* — *Rispetto dei Germani per le donne.* — *Analisi d'un famoso luogo di Tacito.* — *Considerazioni intorno a questo storico.* — *Cesare: sua testimonianza de' barbari.* — *Difficoltà di conoscer bene lo stato di famiglia e di società fra i barbari.* — *Si deve al Cattolicesimo il rispetto in cui si tiene la donna Europea.* — *Distinzione tra Cristianesimo e Cattolicesimo; perchè necessaria.*

## CAPITOLO XXVIII.

<i>DELLA COSCIENZA PUBBLICA. . . . .</i>	145
--	-----

Se ne porge il concetto vero. — Cagioni che la producono. — *Paragone tra la coscienza pubblica delle società moderne con quella delle antiche.* — *La coscienza pubblica è dovuta all'influenza del Cattolicesimo.* — *De' mezzi che tenne a formarla.*

## CAPITOLO XXIX.

*DELLA COSCIENZA PUBBLICA SECONDO IL MONTESQUIEU.* 155

Esame della teoria del Montesquieu intorno ai principii fondamentali delle varie forme di Governo. Antichi censori. — Perchè non siano nelle moderne società. — Cagioni che intorno a ciò fecero errare il Montesquieu. — Suoi errori intorno all'onore. — Quest'onore dirittamente osservato è il rispetto alla coscienza pubblica. — Si rischiarà la materia con fatti istorici.

## CAPITOLO XXX.

*IL CATTOLICISMO E IL PROTESTANTISMO IN RELAZIONE ALLA COSCIENZA PUBBLICA . . . . .* 169

Due maniere di considerare il Cristianesimo, come una dottrina e come un'istituzione. — Bisogno di qualunque concetto d'informarsi in una istituzione. — Vizio radicale del Protestantismo intorno a ciò. — Predicazione. — Sacramento della penitenza. — Influenza della confessione auricolare a conservare e appurar la morale. — Osservazioni intorno ai moralisti cattolici. — Forza delle idee. Fenomeni che presentano. — Necessità delle istituzioni non tanto per insegnare, quanto per applicar le dottrine. — Influenza della stampa. — Intuizione, discorso.

## CAPITOLO XXXI.

*INFLUENZA DELLA CHIESA CATTOLICA NEL RADDOLCIRE I COSTUMI . . . . .* 189

Dolcezza de' costumi, in che consista. — Diversità fra costumi dolci e costumi molli. — Parallelo fra le società paganiche e le cristiane. — Schiavitù. — Patria Podestà. — Giuochi pubblici. — Alcune parole intorno ai Tori di Spagna.

## CAPITOLO XXXII.

*SEGUE L'ARGOMENTO DE' MEZZI TENUTI DALLA CHIESA PER ADDOLCIRE I COSTUMI . . . . .* 203

Elementi che cospirarono a mantenere la durezza de' costumi nelle moderne società. — Tenore della

Chiesa. — Canonî e fatti notevoli. — Sant' Ambrogio, e l' Imperador Teodosio. — La tregua di Dio. — Disposizioni importantissime dell' autorità ecclesiastica in tale materia.

## CAPITOLO XXXIII.

LA CHIESA E LA PUBBLICA BENEFICENZA. . . . . 233

Beneficenza pubblica. — Differenza del Protestantismo e del Cattolicesimo in rispetto alla beneficenza pubblica. — Paradosso del Montesquieu. — Canonî notevoli intorno a ciò. — Danni recati in ciò dal Protestantismo. — La filantropia che valga.

## CAPITOLO XXXIV.

DELL' INTOLERANZA IN MATERIA DI RELIGIONE . . . . 253

Malafede in tale quistione. — Definizione della tolleranza. — Tolleranza d'opinioni e d'errori. — Tolleranza dell'individuo. — Tolleranza negli uomini religiosi e negli increduli. — D'onde nasca negli uni e negli altri. — Due classi d'uomini religiosi e d'increduli. — Della tolleranza che regna nelle società presenti, e sue cagioni.

## CAPITOLO XXXV.

L'INTOLERANZA È UN FATTO GENERALE NELLA STORIA. 277

Osservazioni intorno al principio di tolleranza universale. — Considerazioni intorno all' esistenza, e all'origine del diritto di castigar dottrine. — Soluzione della quistione. — Funesta influenza del Protestantismo, e della incredulità intorno a questo. — Giustificazione dell'importanza data dal Cattolicesimo al peccato d'eresia. — Contraddizione vergognosa de' Volteriani. — Altra osservazione intorno al diritto di gastigar dottrine. — Riassunto.

## CAPITOLO XXXVI.

DELL' INQUISIZIONE DI SPAGNA . . . . . 313

Istituzioni e legislazioni d'intolleranza. — Cagioni de' rigori usati ne' primi secoli dell' Inquisizione. —

Tra tempi dell'Inquisizione di Spagna: contro agli ebrei e ai mori, e contro ai Protestanti e agli increduli. — Ebrei: cagione dell'odio in cui erano tenuti. — Rigori dell'Inquisizione, sue cagioni. — Condotta de' Papi intorno a ciò. — Lenità dell'Inquisizione di Roma. — Principii intolleranti di Lutero in riguardo agli Ebrei. — Mori e Moreschi.

## CAPITOLO XXXVII.

SECONDO PERIODO DELL'INQUISIZIONE SPAGNUOLA. . . 347

Nuova Inquisizione attribuita a Filippo II. — Il P. Lacordaire. — Parzialità contro a Filippo II. — Un'osservazione intorno all'opera intitolata *Inquisizione senza maschera*. — Cenni rapidi intorno a que' tempi. — Causa del Carranza; osservazioni intorno alla stessa, e sovra le qualità personali dell'illustre reo. — Origine della parzialità contro a Filippo II. — Riflessioni intorno alla politica di questo Monarca. — Aneddoto curioso d'un predicatore costretto a ritrattarsi. — Riflessioni intorno all'influenza dello spirito del secolo.

## CAPITOLO XXXVIII.

ISTITUTI RELIGIOSI. . . . . 403

Condotta del Protestantismo in riguardo agli Istituti Religiosi. — Importanza di detti Istituti nel cospetto della filosofia e della storia. — Sofisma che si adopera per combatterli. — Condotta de' Papi riguardo agli Istituti Religiosi. — Una necessità del cuore umano. — La mestizia Cristiana. — Vantaggi della associazione per condurre a perfezione di vita. — Voto: sua relazione colla libertà. Concetto vero della libertà.

## CAPITOLO XXXIX.

QUADRO ISTORICO DEGLI ISTITUTI RELIGIOSI. . . . . 435

L'Imperio Romano: i Barbari: i Cristiani. — Posizione della Chiesa nel tempo della conversione degli Imperatori. — Vita de' Solitarii del deserto. — Influenza de' Solitarii nella filosofia e nei costumi. — L'eroismo della Penitenza rigenera la morale. — Splendore delle virtù più austere nel Clima più corruttore.

## CAPITOLO XL.

*INFUENZA DEL MONACHISMO IN ORIENTE* . . . . . 449

Del perchè la civiltà trionfasse in Occidente, e perisse in Oriente. — Influenza de' monasteri d'Oriente nell'araba civiltà.

## CAPITOLO XLI.

*DEGLI ISTITUTI RELIGIOSI IN OCCIDENTE* . . . . . 457

Carattere di questi Istituti in Occidente. — S. Benedetto. — Lotta de' Monaci contro il decadimento della civiltà. — Origine dei beni de' Monaci. — Influenza de' loro possedimenti per istabilire il rispetto della proprietà. — Osservazioni intorno alla vita eremitica. — Scienza e lettere ne' Chiostrì. — Graziano.

## CAPITOLO XLII.

*DEGLI ORDINI MILITARI* . . . . . 467

Carattere di questi Ordini. — Crociate. — Fondazioni degli Ordini Militari in conseguenza delle Crociate.

## CAPITOLO XLIII.

*DEGLI ISTITUTI RELIGIOSI NEL SECOLO XIII, E DELLE CONDIZIONI SOCIALI CHE LI PRODUSSE* . . . . . 481

Lo spirito monastico nel secolo XIII. — Novelli Istituti Religiosi. — Aspetto della civiltà Europea contrapposto a quello delle altre civiltà. — Mescolanza de' varii elementi nel secolo XIII. — Società semi-barbara. — Cristianesimo e barbarie. — Formola per ispiegare l'istoria di quel tempo. — Situazione dell'Europa al cominciare del secolo XIII. — Le guerre si fanno più popolari. — Perchè il movimento delle idee cominciò prima in Ispagna che nelle altre parti dell'Europa. — Fervore del male nel secolo XII. — Tanchelmo, Eone, i Manichei, i Valdesi. — Movimento religioso al principio del secolo XIII. — Ordini Mendicanti, e loro influenza nella Democrazia. — Loro carattere. — Relazioni loro con Roma.

## CAPITOLO XLIV.

*ORDINI RELIGIOSI DELLA RENDEZION DE' CAPTIVI. . . 511*

Moltitudine de' Cristiani condotti in ischiavitù. — Benefizii dei detti Ordini. — Ordine della Trinità. — Ordine della Mercede. — San Giovanni di Mata. — San Pietro Armengol.

## CAPITOLO XLV.

*IL PROGRESSO DELLA CIVILTÀ ARRESTATO DAL PRO-  
STANTISMO. . . . . 521*

Effetti del Protestantismo nell'andamento della civiltà del mondo, cominciando dal secolo XVI. — Cagioni per le quali nel Medio-Evo la civiltà trionfò della barbarie. — Aspetto dell'Europa nel cominciamento del secolo XVI. — Lo scisma di Lutero interruppe, e indebolì la missione civilizzatrice dell'Europa. — Osservazioni intorno all'influenza della Chiesa in riguardo ai popoli barbari negli ultimi tre secoli. — Si ricerca se presentemente il Cristianesimo sia men proprio alla propagazione della fede che nei primi secoli della Chiesa. — Missioni Cristiane de' primi tempi. — Formidabile missione di Lutero.

## CAPITOLO XLVI.

*DELLA COMPAGNIA DI GESÙ . . . . . 539*

Sua importanza nella storia della civiltà europea. — Cagioni dell'odio professato contro ai Gesuiti. — Carattere dei Gesuiti. — Contradizioni del Guizot in questo particolare. — Se sia vero quello che afferma il Guizot, che i Gesuiti abbian perduto i popoli. — Fatti e date. — Accuse ingiuste contro alla Compagnia di Gesù.

## CAPITOLO XLVII.

*NECESSITÀ DEGLI ISTITUTI RELIGIOSI, E LORO FUTURI  
DESTINI. . . . . 643*

Stato attuale degli Istituti Religiosi. — Quadro della società presente. — Impotenza dell'Industria e del Com-

mercio per appagare il cuore dell'uomo. — Disposizione odierna degli spiriti in riguardo alla Religione. — Necessità degli Istituti religiosi per salvare le odierne società. — All'ordinamento sociale manca una forza motrice, ed un punto fisso. — Il progresso delle nazioni Europee è stato falsato. — Non bastano i mezzi materiali per infrenare le masse: vi bisognano i mezzi morali. — Gl' Istituti religiosi possono accomodarsi all'avvenire della Società.

---

## NOTE



- NOTA* 1. . . . .
- Dottrine di Platone e d' Aristotele intorno all'infanticidio, e intorno ai diritti della società.
- NOTA* 2. . . . . 103
- Degradazione della donna nell' antichità, specialmente in Roma.
- NOTA* 3. . . . . 141
- Alcuni cenni intorno ai barbari.
- NOTA* 4. . . . . 167
- Della diversità fra i costumi moderni e gli antichi.
- NOTA* 5. . . . . 185
- Della forza delle idee.

<i>NOTA</i> 6 . . . . .	199
Dolcezza de' costumi dovuta al Cristianesimo.	
<i>NOTA</i> 7. . . . .	225
Influenza delle leggi della Chiesa nel raddolcire i costumi e il diritto criminale de' barbari.	
<i>NOTA</i> 8 . . . . .	249
Come la pubblica Beneficenza sia dovuta alla Chiesa.	
<i>NOTA</i> 9. . . . .	301
Intorno alle dottrine dell' intolleranza.	
<i>NOTA</i> 10. . . . .	381
Leggi e fatti notevoli intorno all' Inquisizione di Spagna.	
<i>NOTA</i> 11. . . . .	675
Fatti e osservazioni intorno agli Istituti Religiosi.	

## Appendice

Del Traduttore al Capitolo XVI intorno alla quistione de' Gesuiti nell' aspetto storico, politico e sociale . . .	555
---	-----



**I L**  
**PROTESTANTISMO**  
**COMPARATO**  
**A L**  
**CATTOLICISMO**

NELLE SUE RELAZIONI  
COLLA CIVILTÀ EUROPEA

*Opera*

DEL PROFESSORE

**GIACOMO BALMES**

SACERDOTE SPAGNUOLO

*Versione italiana fatta sull'originale  
per cura*

**DI D. GREGORIO ALVAREZ-PEREZ**

Como III.º

**P A R M A**  
DALLA TIPOGRAFIA DUCALE  
1847.

**INDICE**  
**DELLE MATERIE**  
**CONTENUTE**  
**NEL**  
**PRESENTE VOLUME**



CAPITOLO XLVIII.

*RELIGIONE E LIBERTÀ* . . . . . 5

Rousseau. — I Protestanti. — Diritto Divino. — Origine del potere. — Erroneo senso dato al diritto divino — S. Giovanni Crisostomo. — Patria Podestà: sue relazioni coll'origine del poter civile.

CAPITOLO XLIX.

*DOTTRINE DE' TEOLOGI INTORNO ALL' ORIGINE DELLA SOCIETÀ* . . . . . 22

Carattere de' Teologi Cattolici comparato a quello degli scrittori moderni. — San Tomaso, Bellarmino, Suarez, S. Alfonso Liguori, il P. Concina, Billuart, e il Compendio Salmaticense.

CAPITOLO L.

*ORIGINE DIVINA DEL POTER CIVILE* . . . . . 55

Come Dio autore della società comunicò questo potere. — Rousseau. — Patto. — Diritto di vita, e di morte: diritto di guerra. — Necessità che il potere emani da Dio. — Puffendorf, Hobbes.

## CAPITOLO LI.

*TRASMISSIONE DEL POTERE* . . . . . 101

Comunicazione mediata ed immediata del poter civile. — In certi aspetti la diversità d'opinione intorno a questa comunicazione può essere importante, in altri no. — Perchè i Teologi Cattolici sostenessero con tanta asseveranza la comunicazione mediata.

## CAPITOLO LII.

*INFLUENZA DELLE DOTTRINE NELLA SOCIETÀ* . . . . . 123

Come siasi adulato il Potere: suoi pericoli. — Libertà con la quale si parlava in tal materia in Ispagna negli ultimi tre secoli. — Mariane, Saavedra. — Senza Religione e buona morale le dottrine politiche più rigorose non possono salvare la società. — Scuole conservatrici moderne: perchè impotenti. — Seneca, Hobbes, Belarmino.

## CAPITOLO LIII.

*ATTRIBUZIONI DEL POTER CIVILE*. . . . . 167

Calunnie dei nemici della Chiesa. — La legge come la definisce S. Tomaso. — Ragione universale. — Volontà generale. — Il venerabile Palafox, Hobbes, Grozio. — Dottrine d'alcuni Protestanti favorevoli al dispotismo. — Giustificazione della Chiesa Cattolica.

## CAPITOLO LIV.

*CONFRONTO DEL PROTESTANTISMO COL CATTOLICISMO INTORNO ALLA RESISTENZA AL POTER CIVILE* . . . . 187

Onorato, ma vano timore di certi uomini. — Aspetto delle rivoluzioni. — Forza del convincimento. — Si richiama il principio insegnato dal Cattolicismo intorno all'obbligo d'obedire alle Podestà legittime. — Si risolvono alcune quistioni preliminari. — Differenza fra i due poteri. — Condotta del Protestantismo, e del Cattolicismo intorno alla distinzione de' poteri. — L'indipendenza del potere spirituale è una garanzia di libertà ai popoli. — Estremi che si toccano. — Dottrina di S. Tomaso intorno all'obedienza.

## CAPITOLO LV.

*GOVERNI DI SOLO FATTO. . . . .* 213

Diritto di resistenza a questa sorta di governi. — Napoleone e la nazione Spagnuola. — Falsità della teoria che pone doversi obediare ai governi di solo fatto. — Si sciogliono alcune difficoltà. — Fatti consumati. — Come dee intendersi il rispetto ai fatti consumati.

## CAPITOLO LVI.

*SE SIA PERMESSO RESISTERE AL POTER LEGITIMO. . .* 239

Dottrina del Concilio di Costanza intorno al tirannicidio. — Riflessioni intorno all'invulnerabilità dei Re. — Caso estremo. — Dottrine di San Tomaso d' Aquino, del Cardinal Bellarmino, del Suarez, e d'altri Teologi. — Errori dell' Abate di La-Mennais. — Si combatte la pretensione di lui, che la sua dottrina, dannata dal Papa, sia identica a quella di San Tomaso. — Paragone tra le dottrine di San Tomaso e quelle dell' Abate di La-Mennais. — Una parola intorno al poter temporale dei Papi. — Dottrine antiche sulla resistenza al potere. — Che dicessero i Consiglieri di Barcellona? — Dottrina d'alcuni Teologi nel caso che il Sommo Pontefice, come persona privata, cadesse in eresia. — Si spiega perchè la Chiesa sia stata calunniata ora di essere amica del dispotismo, ora dell'anarchia.

## CAPITOLO LVII.

*LA SOCIETÀ POLITICA NEL SECOLO XVI. . . . .* 291

La Chiesa e le forme politiche. — Il Protestantismo e la libertà. — Parole del Guizot. — Si pongono i termini della quistione. — L' Europa in sul finire del secolo XV. — Movimento sociale: sue cagioni, effetti, scopo. — I tre elementi *Monarchia, Aristocrazia, e Democrazia*

## CAPITOLO LVIII.

*DELLA MONARCHIA. . . . .* 299

Suo concetto, sue applicazioni; quanto diversa sia dal dispotismo. — Che fosse a principio del secolo XVI. — Sue relazioni colla Chiesa.

## CAPITOLO LIX.

<i>DELL' ARISTOCRAZIA . . . . .</i>	319
-------------------------------------	-----

La nobiltà e il Clero; loro diversità. — La nobiltà, e la monarchia: loro diversità. — Classe intermedia fra il trono ed il popolo. — Cagioni della decadenza della nobiltà.

## CAPITOLO LX.

<i>DELLA DEMOCRAZIA . . . . .</i>	329
-----------------------------------	-----

Suo concetto. — Dottrine dominanti. — L' insegnamento Cristiano neutralizzò le dottrine d' Aristotile. — Caste: un Luogo del Guizot: riflessioni intorno a ciò. — Influenza del celibato ecclesiastico per impedire la successione nel Sacerdozio. — Che sarebbe avvenuto senza il celibato. — Il Cattolicismo e il popolo. — Sviluppo delle classi industriali in Europa. — Associazione Anseatica. — Stabilimento degli *Officii* in Parigi. — Movimento industriale in Italia e in Ispagna. — Il Calvinismo e l' elemento democratico. — Il Protestantismo, e i democratici del secolo XVI.

## CAPITOLO LXI.

<i>VALORE DELLE FORME POLITICHE. . . . .</i>	359
--	-----

Il Cattolicismo e la libertà. — Necessità della Monarchia. — Carattere della Monarchia Europea. — Diversità tra l' Europa e l' Asia. — Luogo del Conte De-Maistre. — Istituzioni per metter limiti al potere. — La libertà politica nulla deve al Protestantismo. — Influenza dei Concilii. — L' Aristocrazia dell' ingegno favorita dalla Chiesa.

## CAPITOLO LXII.

<i>COME SI AFFORZASSE LA MONARCHIA IN EUROPA . . .</i>	377
--	-----

Sua preponderanza sulle istituzioni libere. — Perché la parola libertà sia presso molti parola di scandalo. — Il Protestantismo contribuì a spegnere le istituzioni popolari.

## CAPITOLO LXIII.

*DUE SORTA DI DEMOCRAZIE . . . , . . . , . . . . .* 383

Loro andamento parallelo nella storia d'Europa. — Loro carattere, cagioni ed effetti. — Perchè divenisse necessario l'assolutismo in Europa. — Fatti storici: Francia, Inghilterra, Svezia, e Alemagna.

## CAPITOLO LXIV.

*LOTTA DEI TRE ELEMENTI POLITICI . . . . .* 403

Monarchia, Aristocrazia e Democrazia. — Cagioni che fecero prevalere la Monarchia. — Mali effetti dell'aver indebolito l'influenza politica del Clero. — Quanto vantaggio potesse questa recare alle istituzioni popolari. — Relazioni del Clero con ogni potere e con tutte le classi della società.

## CAPITOLO LXV.

*DOTTRINE POLITICHE INANZI AL PROTESTANTISMO . .* 433

Paragone delle dottrine politiche della Scuola del secolo XVIII con quelle dei Publicisti moderni, e con le altre che dominavano in Europa inanzi all'apparire del Protestantismo. — Questo fece che la civiltà Europea non fosse omogenea. — Prove storiche.

## CAPITOLO LXVI.

*IL CATTOLICISMO E LA POLITICA IN ISPAGNA . . . . .* 441

Si pongono i termini della quistione. — Cinque cagioni che produssero la ruina delle istituzioni popolari nella Spagna. — Differenza tra l'antica e la moderna libertà. — I Comuni di Castiglia. — Politica dei Re. — Ferdinando il Cattolico: Cisneros: Carlo V, e Filippo II.

## CAPITOLO LXVII.

*LA LIBERTÀ POLITICA E L'INTOLERANZA RELIGIOSA . .* 461

Come procedesse l'Europa guidata dal solo Cattolico nelle vie di civiltà. — Quadro dell'Europa dal secolo XI al XVI. — Condizioni del problema sociale

in sul finire del secolo XV. — Poder temporale dei Papi: suo carattere, origine, ed effetti.

CAPITOLO LXVIII.

*L'UNITÀ DELLA FEDE E LA LIBERTÀ POLITICA . . . . .* 477

È falso che siano in opposizione tra loro. — L'empietà si collega a libertà e a dispotismo, come le torna meglio. — Rivoluzioni moderne. — Differenza tra la rivoluzione degli Stati Uniti e quella di Francia. — Mali effetti della rivoluzione Francese. — La libertà senza la moralità è impossibile. — Luogo notevole di Sant'Agostino intorno alle forme dei Governi.

CAPITOLO LXIX.

*IL CATTOLICISMO NELLE SUE RELAZIONI COLLO SVILUPPO DELL'INTELLETTO . . . . .* 511

S'esamina l'influenza del principio di sommissione all'autorità. — Se ne cercano gli effetti in riguardo a tutte le scienze. — Paragone degli antichi ai moderni. — Dio, l'uomo, la società, la natura.

CAPITOLO LXX.

*ESAME ISTORICO DELL'INFLUENZA DEL CATTOLICISMO NELLO SVILUPPO DELL'INTELLETTO . . . . .* 527

Si combatte l'opinione del Guizot. — Giovanni Erigene, Roscelino, Abeilardo, Sant'Anselmo.

CAPITOLO LXXI.

*LA RELIGIONE E L'INTELLETTO IN EUROPA . . . . .* 541

Differenza dello sviluppo intellettuale tra i popoli antichi e gli Europei. — Cagioni perchè in Europa l'intelletto si sviluppasse sì tosto. — Cagione dello spirito di sottilità. — Servizio recato dalla Chiesa all'intelletto contrastando ai cavilli dei novatori. — Paragone tra Roscelino e Sant'Anselmo. — Riflessioni intorno a San Bernardo. — San Tomaso d' Aquino. — Utilità di sua dittatura Scolastica. — Grandi benefizii che portò allo spirito umano l'apparizione di San Tomaso.

## CAPITOLO LXXII.

<i>ANDAMENTO DELL'INTELLETTO UMANO DEL SECOLO X AL PRESENTE . . . . .</i>	581
---	-----

Suoi varii aspetti. — Il Protestantismo ed il Cattolismo in riguardo all'erudizione, alla critica, alle lingue dotte, alla fondazione delle Università, al progresso delle lettere e delle arti, alla Mistica, all'alta Filosofia, Metafisica e Morale, alla Filosofia religiosa, e alla Filosofia della storia.

## CAPITOLO LXXIII.

<i>CONCLUSIONE. . . . .</i>	613
-----------------------------	-----

Epilogo dell'Opera. — Dichiarazione dell'Autore di soggettarla al giudizio della Chiesa Romana.

---

**NOTE**


<i>NOTA I . . . . .</i>	79
Luoghi notevoli di Sant'Anselmo, di Cornelio a Lapide, e del Calmet intorno alle parole di S. Paolo, Epist. ai Rom. XIII. — Cicerone. — Orazio.	
<i>NOTA 2. . . . .</i>	119
Cenni storici intorno alla quistione della trasmission del potere.	
<i>NOTA 3. . . . .</i>	141
Luoghi di Fra Giovanni di Santa Maria, e del Padre Zeballos.	
<i>NOTA 4. . . . .</i>	205
San Tomaso insegna ai Principi i loro doveri.	

<i>NOTA</i> 5 . . . . .	235
Opinione dell' Illustrissimo Signor Don Felice Amat intorno al debito d' obedire ai governi di fatto.	
<i>NOTA</i> 6 . . . . .	263
Luoghi notevoli di San Tomaso, del Suarez, e del Cardinal Bellarmino intorno alle dissidenze che ponno essere fra governanti e governati. — Il padre Marquez intorno allo stesso argomento.	
<i>NOTA</i> 7. . . . .	311
Patto di Fratellanza ( <i>Hermandad</i> ) de' regni di Leon e Gallizia con quello di Castiglia per conservare e difendere i proprii fori e libertà. — Luogo di Saavedra.	
<i>NOTA</i> 8. . . . .	345
Luogo notevole del Campmany intorno all' ordinamento delle classi industriali.	
<i>NOTA</i> 9. . . . .	375
Opinione del Conte De-Maistre intorno alle cause che han reso più rare le celebrazioni dei Concilii.	
<i>NOTA</i> 10 . . . . .	401
<i>NOTA</i> 11 . . . . .	415
1.° Luoghi di San Tomaso intorno alle forme politiche: altro dello stesso, che la legge deve governare e non l' uomo.	
2.° Opinioni del padre Mariana.	
3.° Come pensasse il venerabile Palafox intorno ai tributi: luoghi estratti dal suo memoriale presentato al Re. Gravi parole dello stesso contro alla tirannia, e a coloro che la consigliano o scusano.	
4.° Luogo del padre Marquez nel suo <i>Governator cristiano</i> intorno al diritto d' imporre e riscuotere tributi in genere; poi in particolare dei tributi di Castiglia. Opinioni di lui in rispetto a' diritti del Supremo Governante intorno alla proprietà de' suoi vassalli, e casi in cui può disporre di questa.	

*NOTA 12.* . . . . . : . . . . . 459

Si accennano le fonti storiche per conoscere lo sviluppo del poter monarchico nelle varie divisioni della Spagna.

*NOTA 13.* . . . . . 475

Luogo del Conte de-Maistre intorno al contegno dei Papi, e quello degli altri Sovrani.

*NOTA 14.* . . . . . 559

Luoghi di Sant'Anselmo ne' quali s'espone il metodo di pensare sopra le cose di Religione, e si mostra qual fosse il movimento intellettuale nella Chiesa senza passare i limiti della fede. Altro luogo dello stesso in cui Sant'Anselmo si palesa ritrovatore della dimostrazione data poi dal Cartesio dell'esistenza di Dio. Documenti che giustificano quello che s'è detto degli errori del Guizot intorno ad Abeilardo.



## ADDIZIONI

*AL CAPITOLO LXVIII.* . . . . . 487

Intorno alle forme politiche di Governo, ed in particolare alla forma rappresentativa in Ispagna.

*AL CAPITOLO LXXII.* . . . . . 595

Nella quale si accennano alcuni fra i dotti Spagnuoli che esercitarono una particolare influenza nel progresso delle scienze e della letteratura ne' secoli XV e XVI presso le altre nazioni.

